



Rassegna Stampa

domenica 03 gennaio 2021

Rassegna Stampa

03-01-2021

FITET

GAZZETTA DEL SUD	03/01/2021	16	Arcigli preparerà ancora i pongisti della Nazionale <i>Gaetano Mangione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA	03/01/2021	30	Paralimpico, Arcigli direttore tecnico <i>Redazione</i>	4
NAZIONE MASSA E CARRARA	03/01/2021	57	Apuania, oltre mezzo secolo di attività ad altissimo livello Un palmares di primo piano arricchito da scudetti e stelle al merito <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO ANCONA	03/01/2021	45	Tennistavolo per il sociale cerca volontari <i>Redazione</i>	6

FITET

4 articoli

- Arcigli preparerà ancora i pongisti della Nazionale
- Paralimpico, Arcigli direttore tecnico
- Apuania, oltre mezzo secolo di attività ad altissimo livello Un palmares di primo piano arricchito da s...
- Tennistavolo per il sociale cerca volontari

Tennistavolo paralimpico

Arcigli preparerà ancora i pongisti della Nazionale

«L'integrazione con gli atleti normodotati punto forte di questa attività»

Gaetano Mangione

MESSINA

Il messinese Alessandro Arcigli per il diciassettesimo anno di fila ricoprirà il ruolo di direttore tecnico paralimpico. Lo ha confermato il Consiglio nazionale della [Federazione Italiana Tennistavolo](#).

Toccherà ancora a lui occuparsi della preparazione dei pongisti paralimpici, fiore all'occhiello dell'intero movimento nazionale, per cercare di dar seguito, a "Tokio 2020NE", ai successi ottenuti in questi anni culminati con le sei medaglie conquistate alle Paralimpiadi di Pechino 2008, Londra 2012 e Rio 2016.

Il messinese è l'unico azzurro di tutte le discipline sportive ad aver partecipato, in qualità di responsabile tecnico delle squadre nazionali, sia alle Paralimpiadi (Pechino 2008, Londra 2012 e Rio 2016) che alle Olimpiadi (Atlanta nel 1996). Un curriculum di tutto rispetto, quindi, per il commissario tecnico della nazionale maschile e femminile dei pongisti paralimpici che è anche il

Delegato provinciale del Coni di Messina.

A livello paralimpico, con le sue 11 classi, il tennistavolo apre le porte alle persone che presentano una qualsiasi disabilità, garantendo a tutti una giusta collocazione. Ognuno nell'ambito della propria classificazione, parte dallo stesso punto di partenza dell'avversario ed è proprio il modo particolareggiato e preciso

con cui vengono effettuate le classificazioni che ne determina il successo e il grande seguito.

«Il punto forte - ha spiegato Arcigli - è la reale e totale integrazione che viene garantita in fase di allenamento e di gare tra atleti disabili e normodotati. Gli allenamenti possono essere svolti insieme e, a farla da padrone, sono le abilità tecniche di ognuno, non quelle residue e questo ha garantito negli anni il facile accesso e la totale fusione tra il mondo olimpico e quello paralimpico. Non a caso è successo più e più volte che atleti paralimpici si siano imposti in gare riservate ad atleti normo o che vengano

inseriti nei ranghi delle squadre che partecipano ai massimi campionati nazionali».

Con l'ufficializzazione delle classifiche mondiali del tennistavolo paralimpico, sono ben cinque gli atleti italiani che attraverso il ranking accedono alle Paralimpiadi di Tokyo 2020NE. I cinque azzurri qualificati sono Michela Brunelli (TT Castel Goffredo), ottava in classe 3, Giada Rossi (Lo Sport è Vita Imola), prima in classe 2, Andrea Borgato (Radiosa Palermo) e Federico Falco (Fondazione Bentegod Verona), rispettivamente settimo ed ottavo in classe 1, ed Amine Kalem (TT Vigevano), quinto in classe 9.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Arcigli direttore tecnico della nazionale paralimpica di tennistavolo



Peso: 14%

TENNISTAVOLO

Paralimpico, Arcigli direttore tecnico

● Il Consiglio Nazionale della **Federazione Italiana Tennistavolo** ha confermato il messinese Alessandro Arcigli nel ruolo di direttore tecnico Paralimpico. Per il diciassettesimo anno consecutivo il peloritano sarà il responsabile della preparazione tecnica dei pongisti e cercherà di confermare a «Tokio 2020NE» i

successi ottenuti in questi anni culminati con le sei medaglie conquistate a Pechino 2008, Londra 2012 e Rio 2016.



Peso:2%

TENNISTAVOLO, UN'ASCEA FATTA DI PASSIONE E SACRIFICI

**Apuania, oltre mezzo secolo di attività ad altissimo livello
 Un palmares di primo piano arricchito da scudetti e stelle al merito**

CARRARA

Dai ragazzi che prendono la racchetta in mano ai tavoli dell'oratorio nel lontano 1968, ai tesserati che partecipano alle Olimpiadi, ai campionati europei e ai mondiali. E' l'ascesa irresistibile della Apuania Tennistavolo, l'unica società sportiva carrarese e di tutta la provincia, che si è cucita uno scudetto sulla maglia (in realtà nell'ultimo decennio se ne è cuciti ben quattro, nel 2013, 2014, 2017, 2018).

Un'ascesa fatta di passione ma anche di lavoro, di sacrifici, di capacità organizzativa, di intuizioni felici, di

scommesse vinte. Ben 52 anni di storia alle spalle, ancora tanti quelli che attendono i rossoblù. Pochi i presidenti che l'hanno guidata: da padre Aldo Cappello (1968-1971) a Carlito Volpi (1972-1985), da Ulisse Lavaggi (**nella foto**, 1986-1992) ancora a Carlito Volpi (1993-2010), ad Alessandro Meriadri (2011-2017) e Guglielmo Bellotti (attuale presidente in carica dal 2018).

E dopo i ragazzi con i pantaloni corti sono arrivati i professionisti come **Mihai Bobocica**, Darko Jorgic, Deni Kozul, Jan Zibrat, Bojan Tokic che hanno portato il sodalizio sul gradino più alto del tennistavolo italiano riuscendo a vincere ben quattro scudetti. E con l'impegno sono arrivati anche i riconoscimenti sportivi che hanno portato ad un palmares di primo

piano: più volte la società è stata insignita del Pegaso per lo sport da parte della regione Toscana; per tre volte ha avuto la stella al merito del Coni (bronzo nel 1991, argento nel 2002, oro nel 2019); ben nove i dirigenti che hanno ricevuto a vario titolo le stelle al merito sportivo del Coni.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

SENIGALLIA

Tennistavolo per il sociale cerca volontari

E' stato aperto in questi giorni il bando nazionale per volontari del Servizio Civile ed il Centro Olimpico di Senigallia è presente con un progetto full time denominato «Il tennistavolo come strumento di educazione ed aggregazione sociale» con l'assegnazione di 4 volontari. Il progetto segue il filone socio-sportivo degli anni precedenti. In ambito «Sport ed Integrazione Sociale» sono stati approvati 12 progetti nazionali tra cui quello di Senigallia. «Un riconoscimento importante che sottolinea la qualità del progetto del tennistavolo, una qualità consolidata an-

che con punteggi (si tratta di un bando pubblico) particolarmente elevati»- commenta la società del Tennistavolo Senigallia. Il progetto è consultabile sul sito www.focsiv.it e si basa su 25 ore settimanali trascorse a seguire tutte le attività del Centro Olimpico, sia quelle educative e sportive che quelle di socializzazione ed integrazione.



Peso:8%